

**ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3**  
**MARCHE CENTRO – MACERATA**

-----  
**DETERMINAZIONE DIRETTORE**  
**N. 18 DEL 21.02.2018**

**OGGETTO: Acquisto materiale di cancelleria e igienico sanitario. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del TUEL.**

**IL DIRETTORE**

**Premesso che**, ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato” e a seguito dell’approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell’ATO 3 Marche della “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito”, in attuazione dell’art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015\_AAto del 03.11.2015, l’Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro - Macerata (A.A.t.o. 3);

**Considerato che** l’Assemblea di Ambito, in quanto Ente atipico con personalità giuridica, frutto della convenzione tra enti locali di cui all’art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, è soggetto pienamente alle disposizioni del Testo Unico Enti Locali;

**Vista** la necessità dell’Ente di rivolgersi al mercato per l’acquisto di materiale vario di cancelleria necessario all’ordinario funzionamento delle attività d’ufficio dell’Ente, nonché di materiale igienico sanitario, come da elenco allegato;

**Visto** l’art. 36 del D.lgs. 50/2016 ed in particolare i seguenti commi:

- comma 1 “*L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all’articolo 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese*”;
- comma 2 “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta (... omissis...)*”;
- comma 5 “*Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull’aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, se richiesti nella lettera di invito*”;
- comma 6 “*Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*”;
- comma 6-bis “*Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell’ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull’aggiudicatario ai sensi del comma 5*”;

- comma 7 “L'ANAC con proprie linee guida, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale”;

**Rilevato** quindi come:

- ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.lgs. 50/2016 “Nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate di cui al comma 2, la verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. [...]” e considerando che in caso di procedura attraverso il mercato elettronico tali requisiti siano già richiesti ai fornitori dal sistema ai fini della loro iscrizione e possano essere verificati dalla stazione appaltante attraverso lo stesso MePA;
- sempre ai sensi del comma precedente, “[...] Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, se richiesti nella lettera di invito”, ma è lasciata alla discrezionalità dell'Ente la scelta di inserire o meno ulteriori requisiti rispetto a quelli di cui all'art. 80 del Codice dei contratti;

**Viste** le Linee Guida dell'ANAC e il bilanciamento operato dall'Autorità tra i principi di semplificazione, razionalizzazione e recepimento degli strumenti di flessibilità previsti dalle direttive comunitarie di cui all'art. 1, lett. e) e f) della L. n. 11/2016 ed i principi di cui all'art 30, comma 1, del Codice richiamati dal successivo art. 36, comma 1, nonché quelli posti a fondamento dell'azione amministrativa di cui alla L. n. 241/1990, che richiamano le stazioni appaltanti al rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza, pubblicità e motivazione degli atti adottati e prevedono di diversificare la procedura di scelta del contraente in considerazione del valore dell'affidamento, prevedendo una disciplina più snella là dove tale valore sia più basso;

**Considerato che** la L. n. 296/2006 - Legge Finanziaria per il 2007 – ha introdotto il Mercato Elettronico, relativamente alle Categorie merceologiche per le quali viene attivato e visto che in data odierna è presente sul MePA il Bando/Categoria “Prodotti monouso per pulizie e per la raccolta rifiuti (BENI)”;

**Dato atto che** l'acquisizione dei beni in oggetto non rientra tra quelli sotto elencati, per i quali l'amministrazione è obbligata ad utilizzare le convenzioni e cioè:

- a) applicazione dell'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- b) applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'ISTAT ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;
- c) applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di:
  - energia elettrica,
  - gas,
  - carburanti rete e carburanti extra-rete,
  - combustibili per riscaldamento,
  - telefonia fissa e telefonia mobile;

**Vista** l'intenzione dell'Ente di procedere con l'acquisto in oggetto avvalendosi del MePA ed in particolare procedendo con una Richiesta di Offerta (RdO) per il materiale di cui all'elenco allegato da inviare ai seguenti 4 soggetti abilitati:

- EUROCARTA S.r.l. di Corridonia (MC),
- ITALCARTA S.p.A. di Civitanova Marche (MC),
- KRATOS S.p.A. di Coriano (RN),

- OFFICE DEPOT ITALIA S.r.l. di Assago (MI);

**Considerato che** ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.:

- il fine e l'oggetto che con il contratto si intendono perseguire consistono nell'acquisto di materiale vario di cancelleria necessario all'ordinario funzionamento delle attività d'ufficio dell'Ente, nonché di materiale igienico sanitario;
- la forma del contratto è quella della scrittura privata;
- la scelta del contraente avviene mediante affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, a seguito di procedura negoziata telematica su MePA con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, nel rispetto della normativa vigente, fissando il prezzo a base d'asta in € 1.200,00IVA esclusa;

**Ritenuto** di procedere in tale senso;

**Considerato inoltre che:**

- a) la spesa presunta di **€ 1.200,00 IVA esclusa** trova capienza nel **Cap. n. 80**, "Altri beni di consumo", **Titolo I**, codice di bilancio 09.04.-1.03.01.02.999, del bilancio di previsione 2018-2020, approvato dall'Assemblea dell'Ente con delibera n. 23 del 20.11.2017;
- b) il Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica è **UFFIUJ**;

**Stabilito che** il Responsabile del procedimento (R.U.P.) è il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi;

**Constatato che** in relazione all'importo in oggetto, inferiore ad € 40.000,00 non sussiste l'obbligo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) già Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 non si riscontra l'esistenza di interferenze e pertanto il costo dei relativi oneri della sicurezza risulta essere uguale a zero e non è altresì dovuta la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);

**Vista** la delibera dell'Assemblea dell'Ente n. 23 del 20.11.2017 di approvazione del bilancio preventivo 2018-2020 e il decreto presidenziale n. 1 del 08.01.2018 di approvazione del PEG;

**Visti:**

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Tutto premesso e considerato, il Direttore

## **DETERMINA**

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di considerare il presente provvedimento quale determina a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000;
3. di provvedere, per i motivi indicati in premessa, all'acquisto di materiale vario di cancelleria necessario all'ordinario funzionamento delle attività d'ufficio dell'Ente, nonché di materiale igienico sanitario come da elenco allegato, tramite la predisposizione di una Richiesta di Offerta (RdO) sul mercato elettronico;
4. di adottare con propri atti i relativi provvedimenti (impegno di spesa) dando atto di quanto segue:

- importo a base di asta € **1.200,00 IVA esclusa**, precisando, comunque, che l'importo contrattuale effettivo corrisponderà al prezzo offerto dal concorrente che si sarà aggiudicato la commessa in oggetto;
  - durata contrattuale: il rapporto decorre dalla data della sottoscrizione del contratto con scadenza alla consegna dei beni;
  - Cig: Z42226E4CE;
  - condizioni di contratto: il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura da parte dell'Ente con lo strumento del bonifico bancario o postale, su conti correnti dedicati, come da comunicazione da rendersi da parte del fornitore ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. n. 136/2010;
5. di dare atto che la spesa presunta cui sopra pari ad € 1.464,00 IVA compresa va imputata al **Cap. n. 80**, "Altri beni di consumo", **Titolo I**, codice di bilancio 09.04.-1.03.01.02.999, del bilancio di previsione 2018-2020 approvato dall'Assemblea dell'ente con delibera n. 23 del 20.11.2017;
  6. di stabilire che il criterio individuato per la valutazione delle offerte è quello del prezzo più basso;
  7. di stabilire che all'esito della procedura si provvederà all'affidamento della fornitura in oggetto con apposito atto, alla verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ed alla stipula di apposito contratto attraverso il MePA;
  8. di dare atto che si provvederà a liquidare la spesa con separato atto previa verifica della regolarità della prestazione e a seguito di presentazione di regolare fattura;
  9. di dare atto che responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente, Dott. Massimo Principi;
  10. di procedere con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente dei dati relativi ai singoli acquisti, ai sensi dell'art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012;
  11. di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito internet dell'A.A.t.o. 3 e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente ai sensi della normativa vigente e di trasmettere ai fornitori invitati alla gara in oggetto la documentazione relativa alla prevenzione della corruzione, comprensiva del codice comportamentale dell'Ente, considerato che gli stessi sono tenuti al rispetto del PTPCT pubblicato sul sito istituzionale alla voce "Amministrazione Trasparente".

Macerata, 21 febbraio 2018

Il Direttore  
f.to Massimo Principi

*Allegato: Elenco beni da acquisire.*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

(visti gli art. 153, comma 5 e 183, comma 7 - D.lgs. n. 267 del 18.08.2000)

- In ordine alla regolarità contabile, il sottoscritto esprime: **PARERE FAVOREVOLE**
- La presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

f.to Elisabetta Rossetti

Macerata, 21.02.2018

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_.\_\_.2018 al \_\_.\_\_.2018.

Macerata, \_\_.\_\_.2018

Il Direttore  
Dott. Massimo Principi